

Baronissi al voto - L'impegno per le frazioni e l'associazionismo e l'aspirazione di essere riconfermato in consiglio comunale

# Il Consigliere Paolillo scende in campo al fianco di Anna Petta

**L'intesa con il gruppo "Uniamoci" per dare ancora più slancio al territorio**

di Mario Rinaldi

La marcia di avvicinamento alle prossime elezioni comunali di Baronissi, sta iniziando a far delineare il quadro dei candidati che intenderanno scendere in campo. Tra questi l'attuale consigliere di maggioranza, Massimo Paolillo, che sarà schierato al fianco della candidata a sindaco Anna Petta.

**Consigliere Paolillo, siete giunti al termine di questa consiliatura. Come valuta la sua prima esperienza in qualità di consigliere comunale di Baronissi?**

"La mia prima esperienza è stata molto soddisfacente. È stato bello far parte di un gruppo di lavoro instancabile. Sono stati cinque anni intensi di lavoro, soprattutto nella fase pandemica che ci visti tutti uniti e coesi nell'impegno a risolvere le problemati-

che connesse all'emergenza sanitaria.

**A giugno si torna alle urne e lei, consigliere, ha deciso di sostenere la candidata a sindaco Anna Petta. Può spiegarci le motivazioni di questa sua scelta?**

"Credo che in questo momento storico, la figura femminile deve essere al centro anche della politica e deve essere di esempio per tutte le donne in difficoltà e vittime di violenza. L'onestà e la lealtà di Anna Petta, prima ancora delle capacità politiche, mi hanno convinto per questa scelta di campo. La storia personale, il radicamento sul territorio, l'esperienza e le qualità personali, in uno alla sua autenticità, rappresentano i sani principi che la politica deve esprimere e rappresentare nel nostro territorio".

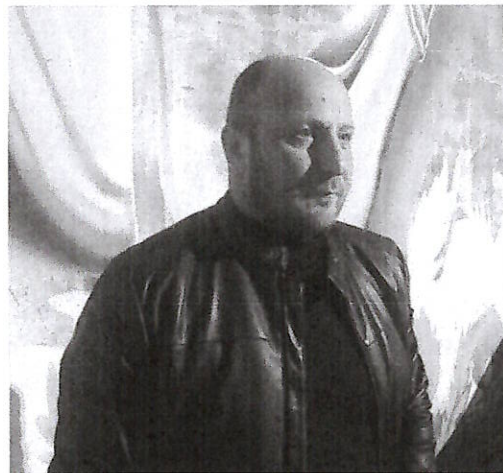
**Anna Petta ha ottenuto il sostegno di gran parte**

**della maggioranza amministrativa e anche quello dei Consiglieri del gruppo "Uniamoci". Come valuta questi accordi?**

"Il risultato ed il sostegno ottenuto dalla maggioranza è frutto di un intenso lavoro svolto insieme negli anni che ha consolidato anche un rapporto di amicizia. L'intesa con il gruppo "Uniamoci" ha molti aspetti positivi ed, in particolare modo, mi riferisco a Luca Galdi, capogruppo dell'opposizione, con il quale condividiamo una lunga amicizia, il quale, in questi cinque anni, ha sempre collaborato con l'amministrazione, condividendone anche alcuni atti ed, in particolare modo, durante la fase pandemica. Anche nelle commissioni ha sempre avuto un approccio costruttivo nelle decisioni e non oppositivo, salvaguardando l'interesse del territorio".

**Lei, nel corso dell'ultima consiliatura, ha prestato molta attenzione alla valorizzazione delle frazioni ed è stato attivo nell'associazionismo. Può riferirci, in sintesi, i risultati delle sue attività?**

"Rivendico quale grande risultato per le frazioni, i lavori relativi all'edilizia scolastica, in particolare modo, del plesso



Massimo Paolillo

di Aiello; la valorizzazione di alcuni parchi e delle piazze. Tanto è stato fatto ma ancora tanto bisogna fare. Mi riferisco, in particolare modo, alla necessità di ammodernamento della rete fognaria ormai obsoleta nelle frazioni

pari dignità del centro abitato. Provengo dal mondo dell'associazionismo e ne sono stato sempre fautore. Le associazioni del territorio, dopo la pausa dovuta alla pandemia, hanno ripreso, con ancora più intensità, le relative attività. L'Amministrazione è stata sempre vicina alle associazioni, supportando e promuovendone le relative iniziative, molte di grande successo".

**Cosa si attende da queste elezioni? Se dovesse essere rieletto quali sono le sue aspirazioni?**

"Il mio obiettivo è lavorare per risolvere le problematiche del territorio. È necessario un impegno ancora più intenso per affrontare le questioni ancora irrisolte". Un Paolillo con le idee molto chiare e con l'obiettivo di riconfermarsi anche in questa nuova avventura politica.

**L'Amministrazione è stata sempre vicina alle associazioni e alle loro iniziative**

alte, oltre al rifacimento del manto stradale, il quale ha già registrato molti interventi. I cittadini delle frazioni hanno

Angrì - Convegno Anfima su filiera del packaging metallico: "si rende molto necessario un processo di transizione"

"Scadenza del regolamento europeo degli imballaggi al 2030 non ha margini di fattibilità"



Si è concluso oggi presso la Ssica (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari) ad Angrì l'evento intitolato "La filiera del packaging metallico: sfide e opportunità" ideato e curato da ANFIMA (Associazione Nazio-

nale Italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini) ed ha costituito un importante momento di condivisione su tematiche cruciali per l'intero settore. Marco Checchi, Presidente di Anfima introducendo il con-

vegno ha evidenziato la posizione dell'Associazione: "Come Anfima stiamo continuando, in collaborazione con l'associazione europea, a difendere il settore. Noi siamo sostenitori del cambiamento e dell'innovazione a patto che ci si arrivi attraverso un processo di transizione non un obbligo calato dall'alto. In 10-15 anni possiamo ripensare il nostro futuro, cosa che facciamo tutti i giorni, ma ci deve essere lasciato il tempo di farlo, la scadenza al 2030 non ha margini di fattibilità" ed ha proseguito dicendo: "Come Anfima ci batteremo perché le istituzioni europee, sulla base del nostro valore economico e industriale (l'industria degli imballaggi metallici conta in Italia più di 50 aziende e più di 4.200 lavora-

tori, per un fatturato complessivo di oltre 2,5 miliardi di euro; un settore che fa eccellere il nostro Paese nell'ambito del riciclo, ndr) prestino la giusta attenzione alle nostre istanze riducendo quella distanza che ad oggi esiste tra la Commissione e le aziende che lavorano in tutta la filiera del packaging." Il Prof. Gabriele Natalizia - dell'Università La Sapienza - ha poi illustrato le tendenze dei player mondiali: Stati Uniti, Cina ed Europa e della crescente competitività e competizione nell'era dell'interdipendenza e Francesca Stevens - Managing Director di EUROPEN (European Organisation for Packaging and the Environment) - ha spiegato l'impatto che i divieti e le regole derivanti dal nuovo

Regolamento Europeo sugli imballaggi ed i rifiuti da imballaggio (PPWR) potrebbero avere sull'economia italiana ed europea.

Infine, Sebastiano Porretta, Capo del Dipartimento Scienze dei Consumatori presso SSICA, ha commentato i nuovi paradigmi del consumo alimentare.

Alla tavola rotonda moderata dal giornalista de Il Mattino, Nando Santonastaso, oltre a Marco Checchi hanno partecipato anche Antonio Borrelli, Direttore acquisti di "La Doria SpA", Federico Fusari, Direttore generale RICREA, Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio e l'On. Marco Cerreto - Commissione Agricoltura, Camera dei deputati.

red.cro